

ANCHE AL SAN MARTINO STOP A QUASI TUTTI I REPARTI

Contagi, l'Asl 2 ora interrompe ai parenti le visite dei degenti

Giro di vite per le visite ai degenti negli ospedali dopo l'aumento dei contagi. Una decisione difficile, soprattutto con l'avvicinarsi del Natale, che comunque si è resa necessaria per difendere pazienti e personale.

Da oggi le visite sono sospese negli ospedali dell'Asl 2. La direzione oirà disporre diversamente per i pazienti fragili che necessitano dell'assistenza del "caregi-

ver" e per casi ritenuti particolari. L'accesso al reparto di degenza, con Green Pass ordinario, sarà dunque consentito solo se preventivamente concordato e autorizzato dal direttore. I parenti dei pazienti ricoverati nelle aree Covid e no Covid verranno contattati ogni giorno dai medici e i familiari potranno continuare a contattare i ricoverati con i dispositivi mobili personali.

L'ospedale di San Martino, che già lunedì aveva bloccato le visite in parecchi reparti, ieri ha esteso il divieto anche in Area Medica Critica, Ortopedia e Traumatologia d'Urgenza e Clinica Gastroenterologica. Erano già stati isolati quasi tutti gli altri reparti, quelli che ovviamente prevedono le procedure di ricovero dei degenti. Restano esclusi dal blocco gli ambulatori e i reparti che

operano quasi esclusivamente in regime di day hospital, ad esempio l'Ocucistica.

Anche al San Martino i direttori delle singole unità operative possono valutare casi particolari in cui consentire la visita, come, ad esempio, per minori, portatori di handicap o condizioni di particolare gravità.

Per ora non c'è una direttiva regionale. Anzi, lunedì, dopo l'iniziativa del San Martino, Alisa aveva voluto confermare le raccomandazioni emanate il primo luglio, quando si erano ammesse le visite previo tampone, certificato vaccinale o guarigione dal Covid. La decisione di sospenderle è lasciata ai direttori sanitari. ALE.PIE.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Reparti «blindati» negli ospedali della Liguria